



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000110
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	divisa
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	FC
PVCC	Comune	Forlì
PVCL	Località	Forlì
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo

LDCN	Contenitore	Museo del Risorgimento "A. Saffi"
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Gaddi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Corso Garibaldi, 96
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	63/III
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1862
DTSF	A	1867
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura italiana (?)
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	lana/ panno
MTC	Materia e tecnica	gallone
MTC	Materia e tecnica	ottone
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	70
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Camicia rossa di Tito Pasqui.

NSC

Notizie storico-critiche

Tito Pasqui è stato un agronomo (figlio dell'agronomo forlivese Gaetano Pasqui) e politico italiano. Volontario nella terza guerra d'indipendenza negli anni 1866 - 1867 con Giuseppe Garibaldi e, a Mentana, al fianco di Achille Cantoni come furiere capo. Successivamente, fu garibaldino anche nella battaglia di Digione. Deposte le armi, riprese gli studi e si laureò in ingegneria civile e matematica a pieni voti assoluti, con lode speciale e menzione onorevole nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Assistente alla Scuola Agraria di Bologna, quindi insegnante di estimo e costruzioni all'Istituto Tecnico di Ravenna. Delle sue molteplici attività si ricordano la politica e gli studi di carattere agricolo. Repubblicano, vicino ad Aurelio Saffi, a poco a poco si spostò su posizioni sempre più moderate e monarchiche. Prese parte attiva nell'Amministrazione locale e nazionale: fu assessore comunale a Forlì e presidente del consiglio provinciale, fino a diventare deputato alla Camera nel 1897. A Roma ricoprì diversi incarichi: fu rappresentante del Governo all'Esposizione agraria universale a Vienna e al Congresso internazionale di economia rurale e forestale. Fu Commissario per l'Italia all'Esposizione Universale (1900) di Parigi. Ricoprì anche l'incarico di delegato italiano per il regime di importazione dei vini italiani nell'Austria-Ungheria. Nel 1903 fu promosso Ispettore generale dell'Agricoltura, delle Acque e Foreste per poi essere scelto quale ispettore generale e presidente della bonifica dell'Agro romano. Nonostante i numerosi impegni internazionali non dimenticò mai la sua terra d'origine: tra i fondatori del museo delle ceramiche di Faenza, contribuì a sconfiggere la filossera che infestava la Romagna. Lasciò per testamento una cospicua raccolta di libri e documenti alla Biblioteca civica di Forlì (il Fondo Tito Pasqui). Fu ricordato come brillante pubblicista e buon oratore. Pubblicò diverse opere di argomento agrario tra cui *Le macchine al concorso agrario di Ferrara*, *Coltivazione del capperò*, *La filossera*. Tra le onorificenze ricevute si menzionano i titoli di Grand'Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere Ufficiale della Legion d'onore (Parigi, 1900), Grand'Ufficiale della Stella di Romania. Morì a 79 anni il 7 luglio 1925 a Forlì nel cui cimitero monumentale ora è sepolto.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ      Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Mambelli A.
BIBD	Anno di edizione	1976
BIBH	Sigla per citazione	00230127

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Samorì S.